



COMUNICATO STAMPA n. 68

La pittura dei suoni

Anche l'operetta al Festival della Scienza. Sotto le austere volte del **Minor Consiglio**, all'incontro **Sinestesie** di ieri sera risuonano le allegre note de *La serva padrona*, intermezzo musicale di **G. B. Pergolesi**. Mentre sulla musica si dipana l'intricata storia d'amore di Uberto e Serpina il pubblico assiste incuriosito ad una performance di "pittura dei suoni" o *arte sinestetica*.

Giorgia Cinciripi e **Francesco Lattanzio** gorgheggiano sulle note di Pergolesi e nel frattempo, sulla sinistra della scena, l'artista **Daniela Bianchi** colora la tela, seguendo il ritmo della musica e scegliendo le tonalità cromatiche in base alle emozioni trasmesse dai cantanti. Ne risulta un **dipinto astratto** sui toni del grigio con alcune chiazze di giallo e rosso, frutto di "una lettura *psi-simbolica* della performance", spiega **Mariapaola Graziani**, psicologa del CNR di Roma e specialista delle relazioni tra colore e alimentazione.

La sinestesia è proprio questo. "Il primo impatto sensoriale è di tipo percettivo – continua la Graziani – ed il colore la fa da padrone. Non a caso ci sentiamo più tranquilli con il verde e il blu, ed emozionalmente attivi col giallo e col rosso". Una relazione già intuita da **Aristotele**, che associa i colori ai sapori. Ma lo studio della Graziani, condotto assieme ad Alessandra D'Ippolito dell'Università "La Sapienza" di Roma, va più a fondo per indagare **il campo delle sensazioni, delle emozioni, dei gusti e persino dei desideri sociali**. Un'analisi che si può rivelare molto utile in campi come quello della pubblicità di prodotti alimentari. Ecco che sullo schermo scorre l'immagine di un panino McDonald's paragonato ad uno casereccio: il primo, col suo volume soffice ed i suoi colori caldi e accesi, trasmette molto più facilmente un'idea di piacere.

Il fisiologo della "Sapienza" **Vezio Ruggieri** spiega: "È nel corpo che nasce l'esperienza proto-mentale: si vede con gli occhi ma i colori si sentono con il corpo". Racconta poi un esperimento eloquente: "Abbiamo semplicemente messo **dei filtri gialli e rossi** davanti agli occhi dei volontari ed abbiamo poi misurato la loro temperatura corporea: era aumentata". Persino le emozioni altrui sono lette ed analizzate dal nostro corpo prima che il cervello le elabori in modo razionale: Ruggieri spiega come **i muscoli del nostro viso** si tendano o si rilassino in modo impercepibile a seconda delle espressioni di chi ci sta intorno.

L'incontro si conclude con **Area sensibile: dipingere i suoni, ascoltare i colori**, prima puntata di un format dedicato alla *performance* sinestetica trasmesso sul nuovo canale del digitale terrestre RAIDOC. "Risultato – spiega Danilea Bruni – di un seminario dell'Università di Tor Vergata svolto con la collaborazione della professoressa Rossana Buono. Gli studenti suonavano, io dipingevo".

Genova, 8 novembre 2005